

IL VESCOVO DI CREMA

Prot. 99/08

Visto la delibera adottata dall' Assemblea dei Vescovi della Provincia Ecclesiastica Lombarda nella sessione del 03 Luglio 2007

Visto l'approvazione della Congregazione per il Clero in data 05 Gennaio 2008

DECRETA

è stabilito, il "Tassario" per la Diocesi di Crema, allegato al presente Decreto.

Esso entrerà in vigore dal 1° Gennaio 2009

+ onorlantur.

+ Oscar Cantoni, Vescovo

Crema, 29-12-2008

Il Cancelliere Vesqovil

TASSARIO 2008

(deliberato dall'Assemblea dei Vescovi della Provincia Ecclesiastica Lombarda nella sessione del 03 luglio 2007. Approvato dalla Congregazione per il Clero il 05 gennaio 2008))

1. PRATICHE AMMINISTRATIVE:

Per tutti gli enti soggetti al Vescovo, tranne l'Istituto diocesano per il sostentamento del clero;

In caso di alienazione o di permuta con conguaglio, la tassa per i decreti del Vescovo Diocesano e per a) l'esecuzione dei rescritti della Sede Apostolica è stabilita in un'aliquota da calcolarsi sul valore del bene o sull'entità del conguaglio, sempre al netto degli eventuali oneri (es. tributi statali, spese notarili).

Tale aliquota viene stabilita con i seguenti criteri:

- per un valore fino a € 250.000 il 15%;
- per la parte di valore eccedente € 250.000 il 20%.
- In caso di acquisizioni a titolo di liberalità (donazioni, eredità, legati) la tassa per i decreti autorizzanti b) l'accettazione è stabilita in un'aliquota secondo i seguenti criteri:
 - qualora si tratti di beni diversi dalle somme di denaro e titoli obbligazionari, l'aliquota è stabilita nel 5% del valore del bene;
 - •qualora si tratti di somme di denaro e titoli obbligazionari, l'aliquota e stabilita secondo i criteri della lettera a).
 - L' aliquota si intende applicata al netto di eventuali oneri (es. tributi statali, spese notarili, oneri culto) Qualora il bene venga alienato entro cinque anni dal perfezionamento dell'accettazione, dalla tassa di cui alla lett. a) verrà detratta la tassa già corrisposta in occasione dell'accettazione.
- In ogni altro caso (ad es. licenze per altri atti di amministrazione straordinaria e per locazioni) la tassa c) è stabilita in misura fissa in € 50, con l'eccezione delle autorizzazioni concernenti l'operatività su conti correnti bancari e postali e quelle relative ai comodati e alle altre concessioni anche parziali a terzi di immobili esenti da tassazione. Nei casi di licenze per atti di straordinaria amministrazione consistenti in nuove costruzioni, ampliamenti, rifacimenti, interventi strutturali sugli immobili comportanti pratiche complesse da parte dei competenti uffici di curia, la tassa è stabilita nella misura dello 0,1% del valore dell' intervento, fino alla misura massima di ϵ . 1.000.

Nei precedenti casi, si aggiunge il rimborso per le eventuali spese (es. perizie, sopralluoghi e simili) sostenute dall' organismo competente.

Per l'Istituto diocesano per il sostentamento del clero:

- Per tutti i negozi di alienazione o di permuta con conguaglio soggetti ad autorizzazione la tassa viene stabilita nella misura fissa di €. 1.000.
- In ogni altro caso (ad es. licenze per altri atti di amministrazione straordinaria e per locazione) Ia tassa b) è stabilita in misura fIssa in €. 300.

Nei precedenti casi, si aggiunge il rimborso per le eventuali spese (es. perizie, sopralluoghi e simili) sostenute dall'organismo competente.

+ Oscar Cantoni, Vescovo

+ orverlanture